



TERRITORIO
LOGISTICA

INTERNAZIONALIZZAZIONE



L'Europa alla portata della vostra impresa.



CONFINDUSTRIA
Piemonte



PAGINA UNO



[Dopo la nomina ufficiale, Carlo Bonomi delinea le priorità del nuovo mandato](#)



EVENTI



[26/27 Maggio - Webinar di Confindustria Bruxelles sulla risposta europea al Covid-19](#)



[28 Maggio, ore 11 - Webinar "SACE per l'Italia: una garanzia per la ripartenza"](#)



[28 Maggio, ore 15 - Webinar "Opportunità finanziarie a supporto delle imprese: misure regionali in tempo di Covid-19". Ultimo appuntamento.](#)



[29 Maggio, ore 11.30 - Webinar sull'E-commerce](#)



[4 Giugno, ore 10 - Webinar "Cina: prospettive del settore Cleantech"](#)



[23/24 Giugno - "Chassis. Tech plus 2020 - virtual event"](#)

DOCUMENTI UTILI



NEWS & PUBBLICAZIONI



DA CONFINDUSTRIA - EMERGENZA CORONAVIRUS

Trasporti e Logistica



[Sospensione dei divieti di circolazione camion fino al 2 giugno](#)

Dogane e Affari internazionali



[Proroga del pagamento dei diritti doganali](#)



[Elenco dei Paesi con misure restrittive ufficiali - aggiornamento al 22 maggio](#)

BANDI



[Bando ICE per start up e PMI innovative: Global StartUp Program 2020](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE - EMERGENZA CORONAVIRUS



[Scalo merci di Alessandria: fra un anno e mezzo pronto il progetto definitivo](#)



[I dati economico-sociali del Piemonte chiuso](#)



[Bonus Piemonte: al via i contributi a fondo perduto](#)



[La Regione chiede la nomina in tempi brevissimi dei commissari per le grandi opere](#)

ITALIA



[Rilanciare il Made in Italy: l'export si fa in videocall](#)



[Riparti con ICE: chiuso il ciclo di webinar sui Paesi di maggior interesse del nostro export](#)



[Decreto Rilancio: i punti di interesse per la logistica](#)



[Nasce il primo portale italiano di fiere virtuali](#)

ESTERO



[Consiglio UE: via libera al pacchetto di proposte a sostegno del trasporto](#)



Pagina Uno

Dopo la nomina ufficiale, Carlo Bonomi delinea le priorità del nuovo mandato

Con la nomina ufficiale di Carlo Bonomi alla presidenza di Confindustria per il quadriennio 2020-2024 da parte dell'assemblea privata dei delegati (riunitasi il 20 maggio), il neo-presidente delinea le priorità del suo mandato. Di seguito si riporta una sintesi dei temi toccati.

L'obiettivo primo è riconquistare in due o tre anni non solo i 9/10 punti del Pil, che si prevede l'Italia perda nel 2020, ma anche i tre punti che a fine 2019 ancora ci separavano dal 2008.



PIL
+12/13 punti
tra 2020 e
2024

ITALIA

Stato e Pubblica Amministrazione. Durante l'emergenza da Covid-19 gli imprenditori si sono dovuti confrontare con nuove regole, decreti legge, Dpcm, linee guida, circolari applicative ed ordinanze regionale e comunali. Tutto questo, in materia di imprese e lavoro, ha prodotto una moltiplicazione di nuovi istituti e procedure autorizzative, decine di fondi istituiti nel bilancio dello Stato, una diversa CIG e una miriade di bonus con innumerevoli criteri di accesso. Solo recentemente, e su richiesta di Confindustria, lo Stato ha imboccato la via della semplificazione e, per sostenere le imprese, e il lavoro sono state abbunate le tasse, come avverrà per l'Irap. Ma occorre mutare radicalmente questo modo di procedere: il fisco deve essere leva di crescita, il welfare deve essere concentrato davvero su chi ha meno e su giovani, donne e famiglie, lavoratori a minor reddito e quelli da riorientare al lavoro. Riforme di questa portata devono essere inquadrate in un credibile programma di riduzione strutturale del maxi debito pubblico italiano che ha continuato e continuerà a rendere l'Italia il Paese UE più esposto alle crisi. Alla prossima legge di bilanci occorrerà un piano di rientro del debito a cui vincolare il sostegno europeo per continuare a ricevere gli investimenti di cui l'Italia avrà bisogno.



Piano di
riduzione del
debito
pubblico

ITALIA



Piano
strategico
2030-2050

ITALIA

Visione di sviluppo. Sarà contenuta nel Piano Strategico 2030/2050, che sarà presentato alle istituzioni, alla politica e a tutte le forze della società civile il prossimo autunno. Per riprendere la via degli investimenti due sono i capisaldi: la ripresa e il potenziamento di Industria 4.0 e l'affiancamento di analoghi incentivi per Fintech 4.0, rilanciando. I pilastri del Piano Strategico 2030-2050 sono: investimenti in innovazione e ricerca, capitale umano, sostenibilità ambientale e sociale delle produzioni, nuove forme organizzative e contrattuali, qualificazione e sostegno alle filiere dell'export. Rispetto a questi, sarà richiesto alla politica di raddoppiare gli investimenti pubblici e che, ora più che mai, servono nel campo delle infrastrutture di trasporto e logistiche,



Centralità
delle imprese
per il reddito e
il lavoro

ITALIA

nella digitalizzazione e produttività dei servizi non solo pubblici, nella ricerca e nella sanità.

Ruolo dell'imprenditoria. In situazioni di recessione, come quella che stiamo vivendo, lo Stato non potrà dare risposte di reddito e lavoro alle "vittime" della crisi né tantomeno può tornare ad essere gestore dell'economia, raccogliendo sempre più tasse. Sono le imprese, i mercati, gli investimenti e l'equilibrio della finanza pubblica che danno reddito e lavoro e su questo dovrà concentrarsi l'impegno coeso di tutti.

Fonte: Il Sole 24 Ore;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





EVENTI

27 Maggio, ore 9.30 - Webinar di Confindustria Bruxelles sulla risposta europea al Covid-19

Nella'ambito del ciclo di webinar sulle politiche europee e i loro impatti per le imprese italiane, la Delegazione di Confindustria Bruxelles organizza l'appuntamento "Aiuti di Stato: Quadro temporaneo per le misure a sostegno dell'economia nell'attuale contesto del Covid-19".

Gli iscritti riceveranno il link del webinar prima dell'inizio dell'appuntamento. L'incontro è rivolto al sistema associativo. Per iscriversi [clicca qui](#).

28 Maggio, ore 11 - Webinar "SACE per l'Italia: una garanzia per la ripartenza"

L'emergenza Covid-19 sta portando a un ripensamento globale delle attività economiche e d'impresa. Tra gestione dell'emergenza e sfida della ripartenza, quali gli scenari per le imprese italiane? Quali strumenti hanno a disposizione per reperire finanziamenti? Tutto questo al centro del nuovo evento di SACE per approfondire Garanzia Italia e le nuove iniziative sviluppate con il Decreto Liquidità per sostenere il tessuto imprenditoriale nazionale.

Per informazioni e registrazioni:

<https://www.sacesimest.it/media/eventi/dettaglio/sace-per-l'italia-una-garanzia-per-la-ripartenza>

28 Maggio, ore 15 - Webinar "Opportunità finanziarie a supporto delle imprese: misure regionali in tempo di Covid-19". Ultimo appuntamento.

Quarto ed ultimo appuntamento del ciclo di webinar organizzato da Confindustria Piemonte nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, in collaborazione con Finpiemonte. Il webinar sarà dedicato a "Acquisizione aziende in crisi e Contratto di Insediamento Grandi Imprese".

La partecipazione al webinar è gratuita e non necessita di iscrizione; per aderire [clicca qui](#).

Ulteriori dettagli, inclusi i materiali dei precedenti appuntamenti sono disponibili sul sito web di Confindustria Piemonte ([clicca qui](#)).

29 Maggio, ore 11.30 - Webinar sull'E-commerce

Confindustria Piemonte, con la collaborazione di Ideasuite, organizza un webinar sull'E-commerce dalle ore 11.30 alle 13.

Tra i temi che verranno trattati:

- la scelta della piattaforma migliore di vendita;
- i tempi, i costi e le risorse per realizzarla;
- l'acquisizione di nuovi clienti attraverso il Digital Marketing applicato all'e-commerce.

Per richiedere la partecipazione al webinar si prega di inviare una mail a segreteria.gi@confindustria.piemonte.it.

4 Giugno, ore 10 - Webinar "Cina: prospettive del settore Cleantech"

Le PMI piemontesi del settore Chimica verde/ Cleantech sono invitate a partecipare al webinar di approfondimento che fornisce aggiornamenti ed informazioni per operare in Cina, nello specifico nel settore ambientale. La partecipazione è gratuita previa iscrizione.

Per informazioni e iscrizioni:





<http://adesioni.centroestero.org/cina-prospettive-del-settore-cleantech>

23/24 Giugno - "Chassis. Tech plus 2020 - virtual event"

Scadenza adesioni: 10 giugno

Le aziende del PIF Automotive sono inviate a partecipare alla 11a edizione del Simposio Chassis Tech Plus, evento che quest'anno si terrà in forma virtuale e che costituisce un momento di aggiornamento a livello mondiale per la comunità dello chassis dedicato alle tematiche e ai trend tecnologici che coinvolgono i sistemi del telaio, dello sterzo, dei freni, di ruote e pneumatici.

L'iniziativa rientra nell'ambito del PIF Automotive, nei Progetti Integrati di Filiera - PIF 2017-2019 finanziati grazie ai fondi POR-FESR 2014-2020.

Per informazioni e adesioni:

<http://adesioni.centroestero.org/chassis20>

DOCUMENTI UTILI

 **NEWS & PUBBLICAZIONI** 

DA CONFINDUSTRIA - EMERGENZA CORONAVIRUS

Trasporti e Logistica

Sospensione dei divieti di circolazione camion fino al 2 giugno

Il 21 maggio 2020 il Ministro dei Trasporti, Paola De Micheli, ha firmato il Decreto che proroga la sospensione dei divieti di circolazione festivi per i veicoli industriali con massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate, nell'ambito dell'emergenza Covid-19. Il testo stabilisce che tutti i veicoli industriali potranno circolare liberamente domenica 24 e 31 maggio 2020 e martedì 2 giugno. Ciò vale per i trasporti nazionali, mentre per l'autotrasporto internazionale la sospensione dei divieti di circolazione resta in vigore fino a quando il ministero non emetterà uno specifico provvedimento per ripristinarli.

Fonte: www.mit.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Dogane e Affari internazionali

Proroga del pagamento dei diritti doganali

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha pubblicato il 21 maggio l'informativa sulla proroga dei diritti doganali in scadenza tra il 1° maggio e il 31 luglio 2020.

La proroga interessa i titolari del conto di debito che si trovino in gravi difficoltà di carattere economico o sociale e che rientrano:





- i soggetti di cui art. 61, comma 2, lettera n) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27;
- i soggetti indicati dall'art. 18, commi 1 e 3, del decreto legge 8 aprile, n. 23.

Le novità della attuale norma risiedono:

- nell'estensione dell'ambito temporale in cui può essere chiesta la proroga – pagamenti in scadenza tra il 1 maggio ed il 31 luglio;
- nella durata della proroga, stabilita in 60 giorni;
- nella necessaria presenza del requisito che il pagamento comporti gravi difficoltà di carattere economico o sociale.



Qui disponibile il documento

[Informativa dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli](#)

Fonte: www.confindustria.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Elenco dei Paesi con misure restrittive ufficiali - aggiornamento al 22 maggio

Si riporta il link al documento elaborato da Confindustria con le misure restrittive ufficiali aggiornato al 22 maggio 2020



Qui disponibile il documento

[Elenco Paesi con misure restrittive ufficiali - aggiornamento al 22 maggio](#)

Fonte: www.confindustria.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

BANDI

Bando ICE per start up e PMI innovative: Global StartUp Program 2020

L'ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) ed il Ministero degli Affari Esteri e delle Cooperazione Internazionale, nel perseguire la migliore sinergia tra gli interventi di politica industriale e quelli in favore dell'internazionalizzazione del sistema economico nazionale, attuano misure specifiche per il sostegno e lo sviluppo delle start up italiane il cui prodotto o servizio presenti potenzialità di sviluppo internazionale. Agenzia ICE, organizza, su base selettiva, un percorso integrato di sviluppo all'estero riservato ad un massimo di 150 start up innovative italiane, impegnate nello sviluppo d'innovazioni di prodotti o di servizi, che intendano rafforzare le proprie capacità tecniche, organizzative e finanziarie per affrontare nuovi mercati.

Le start up e PMI innovative potranno avanzare la loro **candidatura entro il prossimo 10 giugno** ed essere selezionate, se appartenenti ai seguenti settori: ICT, Robotica e Industria 4.0, Aerospazio, Automotive, Life Sciences, Smart agriculture e foodtech, Circular Economy, Smart cities e Domotica. Il Global StartUp Program offre ai partecipanti un periodo di accelerazione all'estero presso alcuni dei principali players internazionali. Le imprese selezionate avranno la possibilità di interagire con i sistemi locali per accrescere le loro capacità di sviluppo professionale e di interazione con potenziali investitori esteri, con la, vincolante, che le aziende partecipanti si impegnino a mantenere per un periodo minimo di 36 mesi in Italia il know-how o le risorse acquisite





durante tale percorso. I Paesi focus per la seconda edizione sono: Argentina, Cina, Emirati Arabi Uniti, Francia, Germania, Giappone, India, Israele, Regno Unito, Stati Uniti d'America.

Per approfondimenti:

<https://www.ice.it/it/global-startup-program-2020-se-sei-una-start-o-una-pmi-innovativa-partecipa-anche-tu>

Fonte: www.ice.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

DALLA REGIONE PIEMONTE - EMERGENZA CORONAVIRUS

Scalo merci di Alessandria: fra un anno e mezzo pronto il progetto definitivo

Ha preso il via con la prima riunione operativa lo "steering committee, cioè il tavolo d'indirizzo che riunisce gli enti coinvolti: Rfi, Comune e prefettura di Alessandria, prefettura di Genova, Uirnet, a cui fa capo la logistica nazionale, l'Autorità portuale ligure occidentale, la Fondazione Slala (il Sistema logistico Nord Ovest motore dell'operazione), il MIT, il commissario straordinario del ponte di Genova. Infatti i due milioni di euro con cui finanziare la redazione del piano arrivano dalla legge per la ricostruzione del ponte sul Polcevera. L'iter per la realizzazione dello scalo di smistamento ferroviario è partito almeno due anni fa per essere il punto di incontro delle merci che arrivano nei porti di Genova e Savona e proseguono per i mercati nel cuore dell'Europa. L'intervento riguarderà i 41 binari che partono dal rione Cristo e si dirigono verso Casalbagliano, passando la "sella di lancio" da cui i vagoni vengono spinti in discesa per andare, attraverso gli scambi, a comporre nuovi convogli. Qui si dovranno riunire treni da 250 metri in arrivo dai porti liguri per formarne altri lunghi il triplo da inviare oltre i valichi di frontiera. La necessità di uno sfogo logistico è urgente soprattutto per il porto di Vado, scalo della Maersk. I tempi del nuovo scalo alessandrino si presentano abbastanza lunghi soprattutto per motivi burocratici e sarebbe necessario uno snellimento delle procedure: entro dieci mesi il progetto di fattibilità economica, entro 12 mesi quello di fattibilità tecnico-economica ed entro 18 mesi il progetto definitivo. Dello "steering committee" non fanno parte le due Regioni, anche se Slala ha indicato come suo rappresentante l'Assessore regionale ai Trasporti, Marco Gabusi.

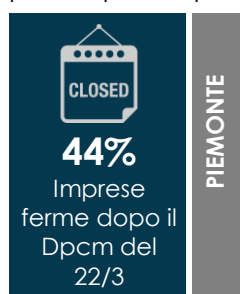
Fonte: La Stampa;

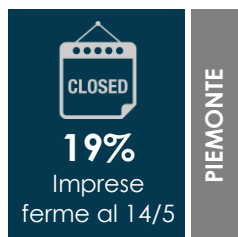
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

I dati economico-sociali del Piemonte chiuso

Numerosi e interessanti i dati contenuti nel primo rapporto dell'Osservatorio Ripartenza dell'Ires, illustrati al Gruppo di monitoraggio per la Fase2 coordinato dal vicepresidente Fabio Carosso, cui partecipano i presidenti di Provincia, i sindaci delle città capoluogo e un rappresentante dell'Unità

di Crisi e che ha il compito di monitorare l'andamento della situazione socio-economica del Piemonte in relazione alle misure assunte per l'epidemia e il loro graduale allentamento. [...] *La produzione economica risulta ripresa già all'86%, con 1.183.167 addetti al lavoro su un totale prima della crisi di 1.370.759 - commenta Carosso -. La mobilità dei piemontesi è del 40,8%, e misura la ripresa del lavoro e della vita sociale. E non è detto che si debba tornare al 100%, visto che il ricorso massiccio in questi mesi al lavoro agile ha ridotto gli spostamenti e che questa scelta, se all'inizio è stata forzata, ora può essere*





PIEMONTE



PIEMONTE

vista come una risorsa".

Il rapporto in sintesi. La sospensione delle attività conseguenti al Dpcm del 22 marzo ha fermato circa metà delle imprese del Piemonte (44%) e dei rispettivi addetti (53%). Al 14 maggio risultavano ferme il 19% delle imprese e il 14% degli addetti. La distribuzione per provincia è omogenea rispetto alla popolazione (leggermente più penalizzata Biella e meno Asti). Considerando l'intero

periodo di emergenza, dal 22 marzo fino al 14 maggio, e senza contare le attività che hanno beneficiato della deroga, il totale delle giornate perse ammonta a quasi 20 milioni, di cui circa la metà in provincia di Torino. La distribuzione per settore vede la perdita di giornate concentrata nel terziario e nell'industria manifatturiera, che da soli totalizzano i tre quarti delle perdite. I mancati ricavi, sempre calcolati sulla stima massima di fermo lavorativo, hanno colpito soprattutto il terziario (fra cui commercio, alberghi, ristorazione, attività editoriali): -43%. Seguono i servizi privati finanziari (fra cui agenzie di viaggio e immobiliari) con -33%. Forte perdita anche per le costruzioni. Infine, l'industria

manifatturiera e i servizi alla persona (fra cui istruzione, assistenza sanitaria, biblioteche, attività sportive). La geografia regionale dei mancati ricavi segue la concentrazione territoriale delle società e la distribuzione per province è sostanzialmente proporzionale alla popolazione residente.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Bonus Piemonte: al via i contributi a fondo perduto

È in corso l'invio delle pec ai beneficiari del Bonus Piemonte, il contributo a fondo perduto predisposto dalla Regione per sostenere le imprese colpite dal lockdown per l'emergenza Coronavirus. Gli invii proseguiranno al ritmo di 5.000 al giorno, fino a raggiungere le 60.000 imprese del territorio che vi possono accedere. Una volta risposto alla pec il contributo verrà accreditato nell'arco di qualche giorno. Per accedere al sistema e comunicare l'Iban su cui si desidera venga accreditato il Bonus è necessario essere muniti di una delle seguenti credenziali di autenticazione digitale: Spid, Sistema Pubblico di Identità Digitale; Cie, Carta di identità elettronica; Certificato digitale in formato Cms, Carta nazionale servizi, con lettore di smart-card collegato al proprio personale computer. Una volta entrati nel sistema è necessario indicare i seguenti dati: nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale, estremi di un documento identificativo; dati identificativi dell'impresa; dati relativi alla sede legale dell'impresa; estremi bancari. Al termine del modulo di domanda è necessario allegare copia del documento d'identità del rappresentante legale.

Per approfondimenti [clicca qui](#)

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

La Regione chiede la nomina in tempi brevissimi dei commissari per le grandi opere

In una lettera indirizzata al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Paola De Micheli, il Presidente Alberto Cirio e l'Assessore Marco Gabusi chiedono la nomina "in tempi brevissimi" dei commissari per le grandi opere annunciati a marzo, con particolare riferimento a tre interventi strategici per il Piemonte: il completamento dell'autostrada Asti-Cuneo, la realizzazione della Pedemontana e i





progetti di accompagnamento per la Torino-Lione. *“La nomina di un commissario per ognuna di queste opere - sostengono presidente e assessore - consentirebbe di procedere da subito con i lavori già approvati e finanziati e di cui il territorio ha grandissimo bisogno, ormai da troppi anni”.*

Dopo aver premesso che *“il Piemonte, come l'Italia tutta, sta ripartendo dopo la difficilissima fase di lockdown e i nostri cantieri sono pronti per riprendere a lavorare in sicurezza e dare al territorio il loro contributo di sviluppo nella realizzazione di piccole e grandi opere”.*

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ITALIA

Rilanciare il Made in Italy: l'export si fa in video call

Le esportazioni costituiscono il 32% del Pil italiano. È urgente riannodare i contatti, presentare prodotti, servizi e dati anche nell'era della presenza remota: uno spazio virtuale spalancato dal Covid-19 che ci impone il distanziamento sociale, congela i viaggi e le fiere internazionali. E via webinar, con i seminari on line e le teleconferenze, 16 mila aziende esportatrici italiane stanno partendo alla (ri)conquista dei loro mercati nel mondo. Con i 500 milioni di euro da destinare alla ripresa dell'export, il MAECI e l'ICE hanno lanciato ad aprile una strategia massiccia di collegamento in video e su piattaforme digitali per far conoscere agli imprenditori le opportunità dei singoli mercati. A questo primo ciclo di webinar farà seguito una seconda fase in cui la Farnesina e l'ICE organizzeranno incontri dedicati a e-commerce, sistemi doganali, barriere non tariffarie, proprietà intellettuale, etc. Con 50 milioni di euro a disposizione, a giugno partirà poi una campagna di comunicazione internazionale per il “national rebranding”, per dissipare l'alone di paura creato dall'epidemia intorno al nostro Paese e al Made in Italy.

Sinora le aziende italiane si appoggiano solo a tre grandi piattaforme di e-commerce: l'intento è ampliare l'offerta a 25 per creare una nuova normalità digitale. La formazione è il punto chiave: a disposizione ci saranno i Digital Export Manager, finanziati dallo Stato al 50% per sei mesi, ed è stato chiesto alle Università di avviare corsi per giovani esperti che troveranno lavoro nelle aziende.

Fonte: Il Corriere della Sera;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Riparti con ICE: chiuso il ciclo di webinar sui Paesi di maggior interesse del nostro export

Si è chiuso il ciclo di 13 webinar sui 13 Paesi di maggior interesse per l'export italiano, realizzati dall'Agenzia ICE in collaborazione con il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale. L'obiettivo dell'intervento è stato quello di presentare la situazione aggiornata e le opportunità di business nei 13 mercati coinvolti, anche a seguito dei mutamenti causati dall'emergenza sanitaria in corso. Le registrazioni dei webinar e le presentazioni sono disponibili alla seguente pagina:

<https://www.ice.it/it/riparticonice-approfondimenti>

Decreto Rilancio: riduzione del versamento IRAP

In considerazione della situazione di crisi connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Decreto “Rilancio” stabilisce che non è dovuto il versamento del saldo dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) relativa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019, fermo





restando il versamento dell'acconto dovuto per il medesimo periodo di imposta. Il Decreto prevede inoltre che non è dovuto il versamento della prima rata dell'acconto dell'IRAP relativa al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, nella misura prevista per legge, vale a dire in misura pari al 40% dell'IRAP complessivamente dovuta per il citato periodo di imposta. L'importo di tale versamento è comunque escluso dal calcolo dell'imposta da versare a saldo per lo stesso periodo di imposta. In relazione all'ambito soggettivo, il Decreto dispone che il beneficio si applica esclusivamente ai soggetti che abbiano conseguito ricavi o compensi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del Decreto (ossia, per i soggetti "solari", il 2019). Inoltre, l'agevolazione è esclusa per le banche e gli altri enti e società finanziari nonché per le imprese di assicurazione, le Amministrazioni e gli enti pubblici. Le disposizioni sin qui riepilogate si applicano nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla Comunicazione della Commissione Europea "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".

Fonte: www.ui.torino.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Decreto Rilancio: i punti di interesse per la logistica

Pubblichiamo alcuni approfondimenti in merito al Decreto "Rilancio", il provvedimento da 55 miliardi di euro che il Governo ha varato per far fronte all'impatto che l'emergenza sanitaria sta producendo sull'economia.

Per il settore del trasporto merci ci sono agevolazioni specifiche previste venendo incontro alle richieste delle associazioni di categoria, nonché l'ammissibilità a tutte le agevolazioni generali, in considerazione del regime derogatorio comunitario sugli aiuti di Stato attualmente in atto e all'inserimento del settore tra le filiere maggiormente colpite dalla pandemia (articolo 61 DL Cura Italia). Il decreto prevede anche l'estensione alla logistica del credito d'imposta per investimenti al Sud (art.199 c.5): è stato infatti previsto che il credito di imposta per investimenti nelle regioni meridionali introdotto dall'art.1 commi 98-107 della legge n.208/2015 è applicabile ai soggetti operanti nei settori del magazzinaggio e delle spedizioni internazionali e in generale a quelli classificati col codice Ateco 52. Il regime agevolativo, se non ci saranno proroghe, scade alla fine di quest'anno ma la disposizione è rilevante soprattutto perché, per rinvio legislativo, il settore della logistica diventa beneficiario anche degli incentivi previsti per gli investimenti nelle Zone Economiche Speciali. Il provvedimento contiene anche la proroga del pagamento dei diritti doganali (art. 161): come era stato richiesto dal mondo confederale, i pagamenti periodici e differiti dei diritti doganali in scadenza tra la data dell'1 maggio e il 31 luglio 2020 sono prorogati di 60 giorni senza applicazione di sanzioni e interessi (*Rif. news nella sezione "Dogane e Affari Internazionali"*).

Nel documento sottostante sono riportate le numerose disposizioni del provvedimento di carattere tributario valevoli per tutti i settori, logistica compresa.



Qui disponibile il documento

[Decreto Rilancio: disposizioni del provvedimento di carattere tributario valevoli per tutti i settori](#)

Fonte: www.euromerci.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





Nasce il primo portale italiano di fiere virtuali

[Virtualfair](#) è una fiera a tutti gli effetti. I clienti invitati e iscritti entrano nello showroom con le videocamere e le ditte procederanno a far visionare il campionario. Verranno invitati esclusivamente clienti già conosciuti dalle aziende espositrici in modo che si superi chiaramente parte della necessità di "toccare" il prodotto. Una settimana prima verrà compilata l'agenda appuntamenti sia del produttore che del buyer. Ogni giorno sono previsti 8 appuntamenti di 1 ora ognuno. È stato diramato il calendario delle prime manifestazioni che si svolgeranno a giugno, luglio, agosto e settembre e sono aperte le iscrizioni per gli espositori.

A giugno saranno comunicate le manifestazioni che si svolgeranno ad ottobre, novembre e dicembre. A luglio verranno comunicate le manifestazioni dell'anno 2021.

Il portale è a disposizione dei Ministeri, delle Regioni, delle Camere di Commercio, Enti fieristici, Enti organizzatori ed Associazioni di categoria. Per organizzare il proprio eventi compilare il [format d'interessamento](#) per essere contattati dal funzionario responsabile.

Fonte: www.virtualfair.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte

ESTERO

Consiglio UE: via libera al pacchetto di proposte a sostegno del trasporto

Il Consiglio europeo ha dato il via libera al pacchetto di proposte a sostegno del trasporto che aveva ricevuto l'approvazione del Parlamento Europeo lo scorso 15 maggio. Per quanto riguarda l'autotrasporto, il pacchetto nasce dalla volontà, da parte degli Stati membri, di introdurre uno strumento che consenta di avere regole comuni sulle proroghe di alcune scadenze amministrative relative alle CQC, ispezioni tachigrafiche, carte del conducente, controlli tecnici e revisioni e accesso alla professione, per tener conto delle difficoltà incontrate, in misura più o meno grave, da tutti i Paesi membri a causa dell'emergenza Coronavirus. L'altro Regolamento approvato riguarda i servizi portuali, e contribuirà alla sostenibilità finanziaria degli operatori navali nel contesto della pandemia, fornendo flessibilità alla norma esistente che impone agli Stati membri di garantire che sia riscossa una tassa per l'infrastruttura portuale. Per i porti, sarà possibile rinunciare, sospendere, ridurre o differire i diritti per gli utenti portuali, dovuti tra il 1 marzo 2020 e il 31 ottobre 2020. Entrambi gli atti giuridici entreranno in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE. Maggiori informazioni, con i testi approvati disponibili in lingua inglese, sono disponibili qui:

<https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2020/05/20/covid-19-transport-measures-council-adopts-temporary-flexibility-for-licences-and-port-services/>

Fonte: www.conftrasporto.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.



CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno V

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

